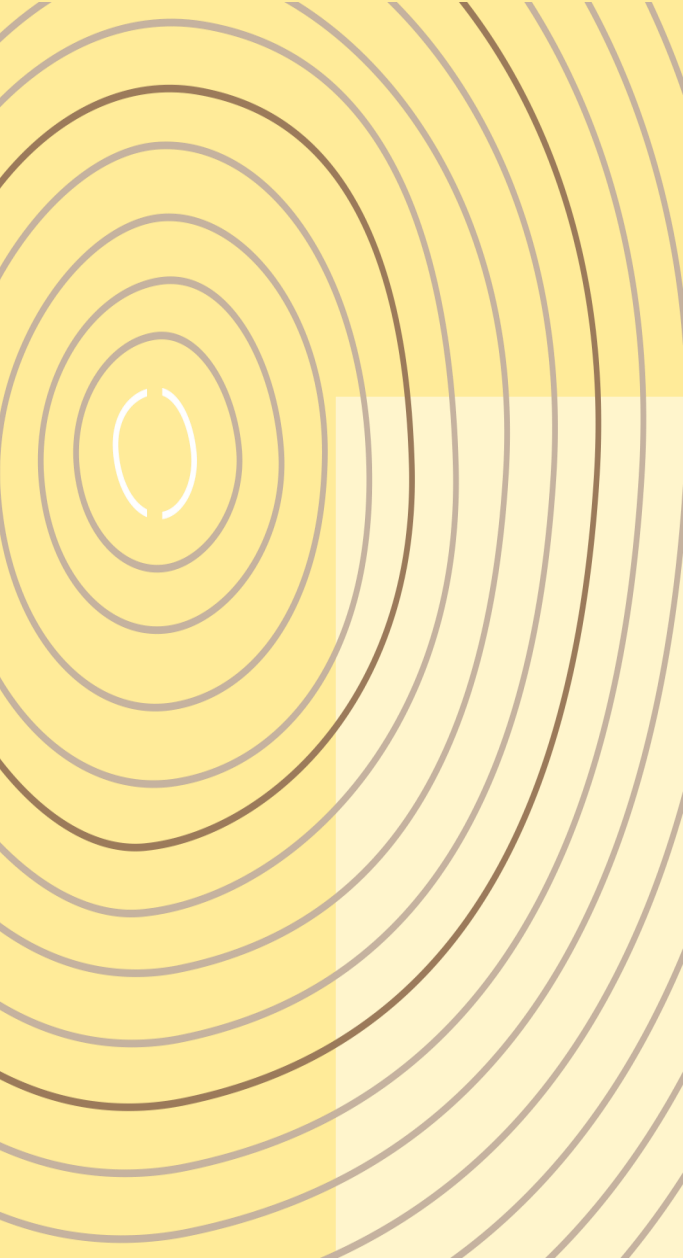




BANDO

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO 2025



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
TURISMO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO

Pronti all'impresa



Sommario

Art. 1 – FINALITÀ	2
Art. 2 – AMBITO DI INTERVENTO, DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	2
Art. 3 – REQUISITI IMPRESE BENEFICIARIE	2
Art. 4 – INTERVENTI AMMISSIBILI	3
Art. 5 – NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO	4
Art. 6 – CUMULO	4
Art. 7 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	4
Art. 8 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE, FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	5
Art. 9 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO	6
Art. 10 – INFORMAZIONI, QUESITI SUL BANDO E ASSISTENZA TECNICA RESTART	6
Art. 11 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEL CONTRIBUTO	7
Art. 12 – CAUSE DI NON AMMISSIBILITÀ' E DECADENZA DAL CONTRIBUTO	7
Art. 13 – CONTROLLI	8
Art. 14 – RINUNCIA AL CONTRIBUTO	8
Art. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)	8
Art. 16 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	9
Art. 17 - TRASPARENZA	10
Art. 18 – VALUTAZIONE DELL'AZIONE CAMERALE	10
Art. 19 - RICORSI	10

Art. 1 – FINALITÀ

1. Con il presente Bando denominato "BANDO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO 2025" e in forma abbreviata "BANDO ASL 2025", la Camera di Commercio Industria, Artigianato, Turismo e Agricoltura di Trento (di seguito anche Camera di Commercio) intende sostenere economicamente **le imprese con sede legale in provincia di Trento** che attivano percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro/Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ASL/PCTO).

Art. 2 – AMBITO DI INTERVENTO, DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Il Bando intende finanziare, mediante la concessione di contributi a fondo perduto, le imprese con **sede legale in provincia di Trento** che hanno effettuato percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro riconosciuti ufficialmente dalla Provincia autonoma di Trento o Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, così come definiti a livello nazionale.
2. Le risorse messe a disposizione dalla Camera di Commercio ammontano ad Euro 175.000,00 (Centosettantacinquemila/00).
3. Il contributo riconosciuto ad ogni impresa avrà un **importo massimo** pari a **Euro 700,00 (Settecento/00)**.
4. Il contributo è riconosciuto in misura fissa, indipendentemente dal numero di studenti ospitati.
5. Il contributo sarà erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, salvo esenzione prevista da specifica normativa fiscale. È onere dell'impresa in fase di domanda dichiarare l'esenzione da tale ritenuta, indicandone i riferimenti normativi. Qualora questi ultimi non venissero indicati in maniera puntuale e precisa, la ritenuta d'acconto del 4% sarà applicata.
6. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 3 – REQUISITI IMPRESE BENEFICIARIE

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che siano in possesso, **pena esclusione**, dei seguenti requisiti:
 - a) essere micro, piccole o medie imprese come definite dall'Allegato I del regolamento UE n. 651/2014¹ e dall'ulteriore normativa di riferimento;
 - b) avere **sede legale** nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Trento;
 - c) non aver omesso il pagamento del diritto annuale camerale, ai sensi del Decreto ministeriale 11 maggio 2001, n. 359;
 - d) risultare attive ed iscritte al Registro Imprese;

¹ Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

- e) non trovarsi in uno stato previsto dalla disciplina delle procedure concorsuali e delle crisi d'impresa, non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, non essere in stato di insolvenza o in liquidazione volontaria;
- f) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m. (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- g) aver assolto gli obblighi contributivi (DURC regolare) ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- h) non avere forniture e/o contratti in essere con la Camera di Commercio di Trento, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del Decreto legge 95 del 6 luglio 2012, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 135²;
- i) essere in regola con gli obblighi previsti in materia di assicurazione dei rischi catastrofali ai sensi del Decreto 30 gennaio 2025, n. 18, secondo le tempistiche stabilite dalla normativa di riferimento.

2. I requisiti di cui al precedente punto 1, devono essere posseduti, pena esclusione:

- i. lettera a), alla data di presentazione della domanda di contributo;
- ii. dalla lettera b) alla lettera i), dal momento della presentazione della domanda fino alla liquidazione del contributo.

Art. 4 – INTERVENTI AMMISSIBILI

- 1.** Sono ammissibili i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, riconosciuti ufficialmente dalla Provincia autonoma di Trento, o PCTO, riconosciuti a livello nazionale, effettuati nel **periodo compreso fra il 1° settembre 2024 e il 31 agosto 2025, con durata minima di 40 ore svolte nel corso del predetto periodo.** Tali percorsi devono essere stati intrapresi da studenti della scuola secondaria di secondo grado e dell'istruzione e formazione professionale (IFP), sulla base di convenzioni stipulate tra istituto scolastico/IFP e soggetto ospitante. In alternativa, possono essere considerate le convenzioni-quadro stipulate dalla Provincia autonoma di Trento con le Associazioni di categoria e altri soggetti. I percorsi devono essere stati realizzati presso la sede legale e/o operativa dell'impresa, sita in provincia di Trento.
- 2.** Sono esclusi i tirocini estivi con indennità economica di partecipazione, i tirocini universitari e qualsiasi altra forma di tirocinio che non sia riconducibile ai percorsi finanziati dal presente Bando.
- 3.** Non vengono riconosciute le spese sostenute dalle imprese per l'attivazione dei percorsi, ma un contributo a *forfait* così come indicato al precedente art. 2, comma 4.

² Il campo di applicazione della norma esclude le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

Art. 5 – NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. I contributi del presente Bando non risultano assoggettabili al regime degli Aiuti di Stato poiché, nel caso di specie, le imprese interessate svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire il raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

Art. 6 – CUMULO

1. I contributi del presente Bando non sono cumulabili con altri benefici pubblici.

Art. 7 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di contributo dovrà essere inviata esclusivamente

tramite la Piattaforma RESTART dal link:
<https://restart.infocamere.it>
dalle ore 09:00 del 03 novembre 2025
alle ore 16:00 del 07 novembre 2025
termini tassativi

Non saranno considerate valide altre modalità di presentazione delle domande.

2. L'accesso alla piattaforma RESTART avviene tramite autenticazione con identità digitale SPID persona fisica di 2° livello, Carta Nazionale dei Servizi CNS o Carta d'Identità Elettronica CIE del legale rappresentante dell'impresa richiedente o dell'eventuale intermediario incaricato.
3. Sarà possibile procedere alla predisposizione della pratica sul portale prima dell'apertura dei termini, fermo restando, che la domanda non potrà essere inviata prima delle ore **09:00 del 3 novembre 2025**.
4. La domanda di contributo potrà essere trasmessa dall'impresa richiedente o da un intermediario autorizzato e indicato nel MODULO DOMANDA – BANDO ASL 2025, **firmato digitalmente esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente**.
5. Alla pratica telematica relativa alla richiesta di contributo dovrà essere allegato, **pena esclusione**, il MODULO DOMANDA - BANDO ASL 2025 contenente:
 - a) l'indicazione della data e numero di emissione della marca da bollo cartacea da Euro 16,00;
 - b) le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti richiesti dal Bando;
 - c) la dichiarazione del conto corrente intestato all'impresa richiedente (IBAN) per l'eventuale accreditamento del contributo che seguirà la fase di rendicontazione (vedi il successivo art. 9 del presente Bando);
 - d) l'eventuale autorizzazione alla presentazione della domanda da parte di un intermediario.
6. Alla pratica telematica su RESTART potranno essere allegati eventuali ulteriori documenti e dichiarazioni.
7. Il MODULO DOMANDA - BANDO ASL 2025, disponibile sul sito www.tn.camcom.it > Bandi per contributi > Bando ASL 2025, dovrà essere **firmato digitalmente**

esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, con certificato di sottoscrizione digitale valido.

8. A conclusione dell'inserimento della pratica telematica, prima dell'invio, sarà generato direttamente dal sistema RESTART, il MODELLO con il riepilogo dei dati inseriti che dovrà essere firmato digitalmente dal soggetto che trasmette la pratica.
9. Tutta la documentazione inserita e trasmessa per mezzo della piattaforma RESTART, dovrà essere firmata digitalmente in **formato CADES** ed avere estensione .p7m - unico formato accettato.
10. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Art. 8 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE, FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Le domande presentate nei termini e fino ad esaurimento delle risorse disponibili saranno oggetto di istruttoria amministrativo-formale, con verifica da parte della Camera di Commercio relativa all'attinenza della domanda con gli ambiti di intervento previsti dal presente Bando.
2. Il contributo verrà concesso in ordine cronologico di presentazione delle domande e fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria.
3. Verrà data **priorità** alle imprese che non hanno beneficiato di contributi a valere su Bandi relativi all'Alternanza Scuola Lavoro (comunque denominati) promossi negli anni 2022, 2023 e 2024 dalla Camera di Commercio.
4. È facoltà della Camera di Commercio chiedere all'impresa richiedente tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro il termine tassativo di 7 giorni naturali consecutivi dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la non ammissione della domanda di contributo. **Tali integrazioni saranno gestite solo tramite PEC utilizzando l'indirizzo PEC dell'impresa dichiarato al Registro Imprese.**
5. Al termine della fase istruttoria e valutativa verrà individuata la graduatoria delle domande **ammesse e finanziabili**, quelle **in istruttoria** per la necessità di acquisire integrazioni rispetto a quanto presentato e/o dichiarato in domanda, quelle **non ammesse** per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica e le domande **non finanziabili** per esaurimento delle risorse. La graduatoria sarà pubblicata sul sito della Camera di Commercio e l'esito verrà comunicato a mezzo PEC alla singola impresa richiedente.
6. Tutte le comunicazioni relative alla domanda verranno trasmesse all'indirizzo PEC dell'impresa, dichiarato al Registro Imprese.
7. La graduatoria sarà dinamica e verrà aggiornata in funzione dei controlli effettuati dalla Camera di Commercio, nonché a seguito di rinuncia, decadenza, revoca del contributo o integrazione delle risorse disponibili.
8. Le domande "*non finanziabili*" per esaurimento delle risorse disponibili potranno essere successivamente finanziate:
 - a) per reintegro delle risorse;
 - b) qualora si liberino risorse in seguito a rinunce o decadenze dal contributo già concesso.

Il relativo esito verrà comunicato all'impresa a mezzo PEC.

Art. 9 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

- 1.** L'impresa ammessa a contributo dovrà procedere con l'invio della rendicontazione tramite la piattaforma RESTART, **entro 10 giorni naturali consecutivi dalla data di ricezione della PEC di ammissione** della domanda di contributo, **pena decadenza**.
- 2.** La rendicontazione potrà essere trasmessa dall'impresa richiedente o da un intermediario autorizzato e indicato nel MODULO DOMANDA – BANDO ASL 2025, firmato digitalmente esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente.
- 3.** Alla pratica telematica su RESTART relativa alla rendicontazione del contributo dovrà obbligatoriamente essere allegato il MODULO RENDICONTAZIONE – BANDO ASL 2025 contenente le dichiarazioni in merito a:
 - il nome dello studente ospitato;
 - il periodo di svolgimento del percorso formativo e il numero di ore svolte;
 - i dati identificativi e i recapiti dell'Istituto scolastico con il quale è stata stipulata la convenzione e con cui si ha definito il progetto formativo relativamente al percorso di alternanza scuola-lavoro/PCTO rendicontato.
- 4.** Il MODULO RENDICONTAZIONE - BANDO ASL 2025, disponibile sul sito www.tn.camcom.it > Bandi per contributi > Bando ASL 2025, di cui al precedente comma, dovrà essere firmato digitalmente esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente.
- 5.** A conclusione dell'inserimento della pratica telematica di rendicontazione, prima dell'invio, sarà generato direttamente dal sistema RESTART, il MODELLO con il riepilogo dei dati inseriti. Tale modello dovrà essere firmato digitalmente dal soggetto che trasmette la pratica.
- 6.** Tutta la documentazione trasmessa tramite la piattaforma RESTART dovrà essere firmata digitalmente in **formato CAdES** ed avere estensione .p7m - unico formato accettato.
- 7.** È facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta. La mancata presentazione di tali integrazioni, entro il termine di **7 giorni naturali consecutivi** dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza del contributo. **Tali integrazioni saranno gestite solo tramite PEC utilizzando l'indirizzo PEC dichiarato al Registro Imprese.**
- 8.** La liquidazione del contributo è subordinata al rispetto delle prescrizioni del presente Bando e all'esito positivo dei controlli sulle attività realizzate e le dichiarazioni rese.
- 9.** L'importo verrà versato sul conto corrente di cui al codice IBAN intestato all'impresa richiedente il contributo e dichiarato in fase di domanda.

Art. 10 – INFORMAZIONI, QUESITI SUL BANDO E ASSISTENZA TECNICA RESTART

- 1.** Copia integrale del Bando e della relativa modulistica è pubblicata sul sito www.tn.camcom.it > Bandi di contributo > BANDO ASL 2025.
- 2.** Quesiti e informazioni sul contenuto del presente Bando potranno essere posti all'Ufficio Innovazione e Sviluppo telefonando al numero 0461 887251 o tramite e-

mail all'indirizzo scuolalavoro@tn.camcom.it ovvero tramite PEC all'indirizzo cciaa@tn.legalmail.camcom.it

3. L'Ufficio Innovazione e Sviluppo non effettua analisi preventive sulle istanze di contributo.
4. Per informazioni sull'utilizzo della piattaforma RESTART in fase di domanda e/o rendicontazione, è necessario consultare i materiali informativi riportati nella sezione "Supporto" del portale stesso, raggiungibile dal link: <https://restart.infocamere.it/aiuto>, ovvero contattare l'assistenza telefonica dedicata, attiva dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 18:00, al numero 049 2015200.
5. L'Ufficio Innovazione e Sviluppo non fornisce assistenza e supporto tecnico alla piattaforma RESTART.
6. Tutte le imprese riceveranno le comunicazioni ufficiali relative al presente Bando all'indirizzo PEC dell'impresa dichiarato al Registro Imprese.
7. Ogni riferimento procedimentale ad un determinato arco temporale, deve intendersi in "giorni naturali e consecutivi" e quindi compresi sabato, domenica e festivi.

Art. 11 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEL CONTRIBUTO

1. I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, **pena decadenza** dell'intervento finanziario a:
 - a) rispettare di tutte le condizioni previste dal presente Bando;
 - b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutte le **integrazioni e/o regolarizzazioni richieste in fase di domanda e di rendicontazione entro e non oltre il termine tassativo di 7 giorni naturali consecutivi** dalla ricezione della relativa richiesta. La mancata integrazione/regolarizzazione entro detto termine comporterà la non ammissione della domanda o la decadenza dell'intervento finanziario;
 - c) regolarizzare la posizione del diritto annuo per incompleto o tardato pagamento (causato, ad esempio, dall'errato computo del fatturato, dal numero di unità locali, ecc.), **entro 7 giorni naturali consecutivi** dalla data di ricezione della PEC con la quale si richiede di assolvere a tale adempimento. Si precisa che non è ammessa la regolarizzazione dell'omesso pagamento del diritto annuale;
 - d) segnalare **eventuali variazioni** scrivendo all'indirizzo PEC cciaa@tn.legalmail.camcom.it, motivandole adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio;
 - e) conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate.

Art. 12 – CAUSE DI NON AMMISSIBILITA' E DECADENZA DAL CONTRIBUTO

1. In fase di domanda, la richiesta non sarà ammessa nei seguenti casi:

- a) mancanza dei requisiti di cui al precedente art. 3 del presente Bando;
- b) assenza del MODULO DOMANDA – BANDO ASL 2025;
- c) difformità o non validità delle firme digitali richieste;
- d) invio della domanda con modalità e tempistiche diverse da quelle previste all'articolo 7 del Bando;
- e) mancata trasmissione delle integrazioni/regolarizzazioni richieste entro i termini previsti.

2. In fase di rendicontazione, il contributo sarà dichiarato decaduto, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:

- a) al venir meno dei requisiti di cui al precedente art. 3 del presente Bando;
- b) assenza del MODULO RENDICONTAZIONE – BANDO ASL 2025;
- c) difformità o non validità delle firme digitali richieste;
- d) invio della rendicontazione con modalità e tempistiche diverse da quelle previste all'art. 9 del presente Bando;
- e) mancata trasmissione delle integrazioni/regolarizzazioni richieste entro i termini previsti;
- f) percorso non conforme alle previsioni del presente Bando;
- g) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- h) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13 del presente Bando, per cause imputabili al beneficiario;
- i) esito negativo dei controlli di cui al già citato art. 13;
- j) espressa rinuncia al contributo.

3. Eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite entro 30 giorni dalla notifica dell'eventuale provvedimento di dichiarazione di decadenza del contributo, maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Art. 13 – CONTROLLI

1. La Camera di Commercio di Trento si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione, tutti i controlli e i sopralluoghi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo e il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Art. 14 – RINUNCIA AL CONTRIBUTO

1. L'impresa ammessa a contributo qualora intenda rinunciare deve inviare apposita comunicazione firmata digitalmente dal legale rappresentante all'indirizzo PEC cciaa@tn.legalmail.camcom.it indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "Nome Impresa – RINUNCIA BANDO ASL 2025".

Art. 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della Legge provinciale n. 23/1993 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio Innovazione e Sviluppo.

Art. 16 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 1.** Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento intende informarLa sulle modalità del trattamento dei Suoi dati personali, in relazione alla presentazione della domanda di contributo.
- 2.** Il Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento con sede legale in via Calepina, 13 – 38122 TRENTO, P.I. e C.F. 00262170228, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpd@tn.legalmail.camcom.it
- 3.** La informiamo che i dati conferiti dai soggetti interessati costituiscono presupposto indispensabile per lo svolgimento dell'attività dell'Ufficio Innovazione e Sviluppo con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo e alla corretta gestione amministrativa, nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali, ivi inclusa ai fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente Bando.
- 4.** Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di ottenere la concessione del contributo richiesto.
- 5.** Si precisa che Lei è tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.
- 6.** I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi; potranno essere altresì utilizzati per la rilevazione della *customer satisfaction* e dell'impatto che l'azione camerale produce sul territorio secondo quanto disposto dalla L.R. n. 3/2000 e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi individuati da espresse disposizioni normative.

I dati potranno essere altresì utilizzati, previo il Suo espresso consenso e fino alla revoca dello stesso, per informarLa circa le iniziative formative/informative svolte dall'Ufficio competente (Ufficio Innovazione e Sviluppo) nell'ambito della digitalizzazione-innovazione d'impresa e della tutela e valorizzazione dei diritti di proprietà industriale (marchi, brevetti e design). Il consenso potrà essere revocato in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.
- 7.** Resta fermo l'obbligo della Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.
- 8.** Il trattamento dei dati personali è effettuato – nel rispetto di quanto previsto dal GDPR, nonché dalla normativa nazionale – anche con l'ausilio di strumenti informatici, ed è svolto dal personale autorizzato della Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento e/o da soggetti terzi, designati Responsabili del trattamento, che abbiano con esso rapporti di servizio, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La conservazione degli atti inerenti il presente bando cessa decorsi 10 anni dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
- 9.** La Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento cura il costante aggiornamento della propria informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche legislative nazionali e comunitarie.

- 10.** Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.
- 11.** Ai sensi degli artt. 13, comma 2, lettere b) e d) e 14, comma 2, lettere d) e e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:
- a. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
 - b. esercitare i diritti di cui alla lettera a) scrivendo alla casella PEC della Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento cciaa@tn.legalmail.camcom.it o al Responsabile della Protezione dei Dati rdp@tn.legalmail.camcom.it
 - c. proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità www.garanteprivacy.it

Art. 17 - TRASPARENZA

- 1.** Ai sensi dell'art. 7 della L.R. 13 dicembre 2012 n. 8, sono pubblicati sul sito internet della Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento, nella sezione "Amministrazione Trasparente", i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, ausili e sussidi finanziari alle imprese.
- 2.** La conclusione del procedimento è fissata in 3 (tre) mesi dalla data di ricezione da parte della Camera di Commercio della rendicontazione, fatti salvi i casi di sospensione per integrazione della documentazione e/o per la richiesta di ulteriori informazioni che verranno comunicate a mezzo PEC.

Art. 18 – VALUTAZIONE DELL'AZIONE CAMERALE

- 1.** Le imprese beneficiarie dei contributi concessi ai sensi del presente Bando si impegnano a fornire le informazioni che la Camera di Commercio di Trento riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio, anche attraverso eventuali questionari o visite presso l'impresa richiedente.

Art. 19 - RICORSI

- 1.** Avverso il presente Bando e i provvedimenti ad esso collegati è eventualmente possibile presentare ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa del Trentino Alto Adige – Sede di Trento, entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 23/92 o, in alternativa, può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.